

2011
COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

Delibera del Commissario "ad acta"

n° 28/2011 del 27.10.2011

OGGETTO : esecuzione sentenza del T.A.R. Sicilia, Sezione staccata di Catania, Sez. int. 1°, n° 1729/11 del 23/06/2011 relativa al ricorso n° 2126/10 del R.G. proposto da Giovanni Margiotta c/ Comune di Calatabiano.

L'annoduemilaundici il giorno ventisette del mese di Ottobre con l'assistenza della dott.ssa Concetta Puglisi Segretario Comunale dell'ente, presente il Rag. Capo Rosalba Pennino Resp.le dell'Area Economico Finanziaria del comune di Calatabiano, il Commissario ad Acta ing. Alfio G. Nicosia, nominato giusta sentenza del TAR di Sicilia, Sezione staccata di Catania, n° 1729/11 del 23/06/2011, ha adottato la seguente deliberazione :

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che

- il Tribunale Civile di Catania, con Decreto Ingiuntivo n. 255/ del 08/03/1997 ha ingiunto al Comune di Calatabiano della Provincia di Catania di pagare in favore dell'ing. Giovanni Margiotta in nome e per conto dell'Ass.ne fra professionisti "SIGEO", la somma complessiva di £ 49.259.963 (oggi € 25.440.6477), più IVA e CNPAIA come per legge, e tassa ordine - £ 492.600 (oggi € 254.4066) oltre gli interessi dal giorno di maturazione fino all'effettivo soddisfo nonché le spese, e competenze del procedimento monitorio liquidate in complessive £ 1.200.000 (oggi € 619.9032) di cui £ 144.300 (oggi € 74.5247) per spese, oltre IVA e CPA come per legge;
- il Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia Sezione staccata di Catania con Sentenza coll.le n° 1729/11 R.P.C. ha riconosciuto l'obbligo del Comune di Calatabiano di adottare le determinazioni amministrative e contabili per dare esecuzione al giudicato nascente dal Decreto Ingiuntivo n° 225/97 emesso dal Presidente del Tribunale di Catania assegnando termine dalla notifica a cura di parte o dalla comunicazione in via amministrativa;
- la sentenza n° 1729/11 del T.A.R. di Catania è stata comunicata in forma amministrativa al Comune di Calatabiano in data 22/07/2011, prot. 10794/11 e, al sottoscritto commissario in data 28/07/2011 con assunzione al protocollo dell'ente di appartenenza al n° 23972/11.
- Ritenuto e Considerato che gli accertamenti preliminari hanno consentito di verificare il succedersi dei seguenti fatti :

- ✓ in data 29 agosto 2011, prot. 11291/11 il Comune di Calatabiano, notizia per conoscenza il commissario ad acta della volontà dell'ente di conformarsi alla statuizione della sentenza n° 1729/11 chiedendo contestualmente allo studio legale del precedente dott. Margiotta G. la contabilizzazione delle somme dovute dall'ente;
 - ✓ lo studio legale aderendo alla richiesta avanzata dall'ente provvedeva alla quantificazione delle somme dettagliando in apposito prospetto inviato – p.c. - anche al nominato commissario ad acta tutte le somme ritenute dovute dall'ente secondo lo sviluppo predisposto e pari complessivamente ad € 54.706,78;
 - ✓ con nota del 16/09/2011, prot. 13142/11, contenente apposita proposta a transigere la vicenda giudiziale oggetto di procedura di ottemperanza nei termini contenuti nella stessa nota-proposta, sottoscritta nella persona del legale rappresentante sindaco pro tempore ed inviata per conoscenza al commissario ad acta, veniva chiesto alla parte precedente di acconsentire alla transazione definitivamente accettando le somme complessive pari ad € 41.139,35;
 - ✓ con missiva del 19 settembre 2011 lo studio legale rappresentante il precedente dott. Margiotta G. definitivamente esprimeva il rifiuto – del proprio assistito - ad accettare la proposta transattiva nei termini rimessi dall'A.C. confermando la pretesa del pagamento della complessiva somma di € 54.706,78 al proponente Comune di Calatabiano informando opportunamente il commissario ad acta ;
 - ✓ in data 3 ottobre 2011 l'Amm.ne Comunale trasmetteva - a mezzo fax - al sottoscritto commissario la determinazione n° 1010 R.G. del 26/09/2011 di impegno e liquidazione di somme in favore del dott. G.nni Margiotta per la complessiva cifra di € 48.558,24 .
- **Accertato** a seguito di verificazioni – preliminari - poste in essere dal sottoscritto commissario ad acta, per i motivi che meglio saranno descritti nel seguito del presente provvedimento, che permangono le condizioni da parte dell'A.C. a conformarsi alle statuizioni disposte dal TARs con la Sentenza n° 1729/2011 e, quindi, il persistere dell'inottemperanza dell'ente atteso che a giudizio dello stesso gli atti contabili sopra richiamati non ottemperano all'adempimento imposto con la sentenza medesima ed al giudicato per cui la stessa dispone l'integrale esecuzione atteso che è fatto obbligo al commissario di procedere in tal senso ricorrendone i presupposti.
 - Verificato che con la richiamata sentenza, il TAR ha assegnato al Comune intimato il termine di sessanta giorni dalla comunicazione in via amministrativa o dalla notificazione a cura di parte per provvedere all'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza di cui sopra e che ha altresì nominato il sottoscritto ing. Alfio Giovanni Nicosia, quale Commissario ad acta, affinché provveda, in caso di inadempimento ulteriore, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del predetto termine, a dare integrale esecuzione al giudicato con le modalità indicate nella parte motiva di questa sentenza .
 - Ritenuto che l'Amministrazione intimata non ha provveduto ad ottemperare entro il termine dei sessanta giorni previsti ed assegnati, con la sentenza richiamata in oggetto, in quanto non ha dato esecuzione al giudicato de quo.

- Visto il proprio verbale di insediamento del 07 ottobre 2011 assunto in pari data al prot. 14335/11.
- Considerato che dalle verificazioni poste in essere è stato possibile accertare che la determinazione settoriale n° 1010 R.G. del 26/09/2011 di impegno e liquidazione di somme in favore del dott. G.anni Margiotta, in adempimento della sentenza n° 1729/11, per la complessiva cifra di € 48.558,24 non soddisfa il credito maturato dallo stesso ricorrente (la quantificazione delle somme da parte dell'A.C. riconosce la spettanza degli interessi solo sulla somma di € 25.440,65 e non sulle somme complessivamente liquidate per intero con il D.I. n°255/97 come stabilito dal TARS con sentenza n° 1729/11) per effetto della disposizione del Giudice dell'ottemperanza, in quanto la quantificazione dell'A.C., non contempla le somme dovute per interessi sia sulle spese di giudizio liquidate in D.I. e sia gli interessi sulle spese di registrazione della sentenza n° 255/97 a far data dalle singole scadenze " così come statuito dal TARS rimandando in PQM l'obbligo del commissario a conformarsi alle modalità riportate nella parte motiva della medesima sentenza di nomina.
- **Ritenuto** che oltre alle somme per credito come liquidate in sentenza [D.I.] relative a sorte capitale, spese processuali, interessi legali, spettano le ulteriori somme per oneri accessori, interessi così come riconosciuti dovuti dalla Sentenza n° 1729/11 del TARS di CT e che è pacifico ormai per consolidata giurisprudenza (Cass. n. 3944/99 (rinvenibile sul CD: Foro 1987 - 1999 e Cass. Civile 1997-1999) che :
 - ✓ "per effetto della sentenza di condanna che rende liquido ed esigibile il credito, gli interessi maturano di diritto ai sensi dell'art. 1282 c.c., e non occorrono ulteriori titoli esecutivi per trarne soddisfazione forzata dal patrimonio del debitore" e ulteriormente afferma " la stessa sentenza di condanna pretorile legittimava, infatti, l'avv. T. (distruttore delle spese) a pretendere in via esecutiva gli interessi legali sulle spese, i diritti e gli onorari di lite, rendendo assolutamente inammissibile la sua domanda diretta ad ottenere il decreto ingiuntivo;
 - ✓ che dalla natura accessoria del credito per interessi corrispettivi discende, dunque, che lo stesso provvedimento giudiziale che condanna il debitore al pagamento di somma pecuniaria autorizza il creditore ad esigere dal debitore, in via esecutiva, anche gli interessi legali che accedono al capitale mentre ulteriore giudizio deve essere incardinato per gli effetti del 1224, c. 2^a.
- **Preso e dato atto** come sopra già menzionato che dalle verifiche esperite presso la ragioneria generale l'amm.ne Comunale ha provveduto con determinazione di settore ad impegnare, liquidare e pagare l'importo pari ad € 48.558,24, in favore dell'ing. Giovanni Margiotta in proprio e per conto dell'Associazione fra professionisti "SIGEO" imputando la spesa al bilancio 2011, intervento 2080101 Cap. 9, prenotazione impegno n° 6/1992/6 in assenza di relativo mandato e non estintivo del debito nascente dal giudicato affermato.
- Ritenuto, di dover dare esecuzione integrale al giudicato nascente dal Decreto Ingiuntivo del Tribunale Civile di Catania n° 255/97 per liquidare e pagare in favore dell'ing. Giovanni

Margiotta in proprio e per conto dell'Associazione fra professionisti "SIGEO", la somma cumulata vantata a credito scaturente dalla sentenza del TAR di CT n° 1729/11 che ha determinato l'obbligo ad eseguire il giudicato secondo dispositivo e nei limiti impositivi della parte motiva della stessa sentenza e conseguenzialmente di dover provvedere al finanziamento del debito nella somma complessiva di € 51.244,10, onnicomprensiva, accertata così come di seguito descritta e dettagliata :

Sentenza 1729/11 del 23 giugno 2011

Su Ricorso n° 2126/2010 R.G.

Ricorrente : SIGEO

c/ Comune di Calatabiano

❖ Somme come da D.I. n° 255/97 del Tribunale di Catania

✓ Sorte	£	49.259.963	pari	ad	€	25.440,65
✓ CNPAIA 2%	£	985.199	pari	ad	€	508,81
✓ I.V.A. 19%	£	9.546.580	pari	ad	€	4.930,40
✓ Tassa ordine	£	492.600	pari	ad	€	254,41

=====

Sommano € 31.134,27

✓ Interessi dal giorno di maturazione il 5/12/1995 (art. 9, comma 4°, legge n° 143/949 del 2 marzo 1949 t.u. della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto) fino all'effettivo soddisfo "delle somme dovute non pagate".

✓ Interessi (somma di € 12.675,06+ € 4.316,36) € 16.991,42

❖ Spese per Decreto Ingiuntivo – procedimento monitorio - :

✓ onorario	£	480.000	pari	ad	€	247,90
✓ diritti	£	576.000	pari	ad	€	297,48
✓ spese	£	144.300	pari	ad	€	74,52
✓ spese generali 10% (O+D)	£	105.600	pari	ad	€	54,54
✓ CPA 2%	£	26.118	pari	ad	€	13,49
✓ IVA 19%	£	253.083				

(Trattasi di somme in partita di giro, quindi non dovute) pari ad € 0,00

=====

Sommano € 687,93

✓ Interessi legali a far data dal giorno di maturazione, 08/03/1997, di emanazione D.I. e successiva dichiarazione della definitiva esecutività del D.I. n°272/97 fino all'effettivo soddisfo "delle somme dovute non pagate".

✓ Interessi € 287,10

❖ Spese per Tassa Registro D.I. n° 272/97, pagata in data 30/07/1997:

✓ Tassa registro £ 678.000 pari ad € 350,15

✓ Interessi legali a far data dal giorno di maturazione, 30/07/1997 , registrazione del D.I. n°272/97 fino all'effettivo soddisfo "delle somme dovute non pagate".

✓ Interessi € 139,23

❖ Spese legali liquidate dal TAR di CT in Sentenza n° 1729/2011 Ricorso n° 2126/2010 R.G.

✓ onorario	€	1.200,00
✓ contributo unificato	€	250,00
✓ spese generali 12,50% su € 1.200,00	€	150,00
✓ CPA 4% su € 1.350,00	€	54,00
✓ IVA 21% su € 1.404,00		

(Trattasi di somme in partita di giro, quindi non dovute)

€ 0,00

Somma € 1.654,00

RIEPILOGO SOMME:

• Somme da D.I.	€ 31.134,27
• Interessi da D.I.	€ 16.991,42
• Spese procedimento monitorio	€ 687,93
• Interessi	€ 287,10
• Somme spese Tassa Registro D.I.	€ 350,15
• Interessi	€ 139,23
• Spese sentenza TARS n° n° 1729/2011	€ 1.654,00
	=====
Somma	€ 51.244,10

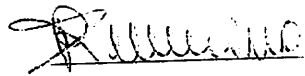
Le somme risultanti dalle calcolazioni eseguite e riportate nelle TABELLE A,B,C e D restano computate come da superiore riepilogo in complessive € 51.244,10 e costituiscono il credito vantato da parte esecutante in virtù del giudicato affermatosi e costituiscono il debito complessivo maturato a carico dell'ente.

- **Ritenuto, per come accertato, e dato atto** che l'A.C. ha già disposto il finanziamento di parte del debito con determinazione di settore n° 1010/2011 – per l'importo di € 48.558,24 imputando la spesa all'intervento 2080101, cap. 9, prenotazione n° 6/1992/6 bilancio anno 2011 - e che per il finanziamento dell'intero effettivo debito occorre vincolare l'ulteriore somma determinata per differenza tra l'importo quantificato – per come sopra - dal sottoscritto commissario pari ad € 51.244,10 e la spesa già autorizzata dall'ente ed allo scopo vincolata pari ad € 48.558,24, per cui il totale residuo delle somme necessarie per ottenere il totale finanziamento del debito dell'ente nei confronti della parte ricorrente risulta pari ad € 2.685,86.
- **Dato atto** che la summenzionata Sentenza del TARS di Catania, altresì, ha condannato l'ente al pagamento, a favore del Commissario ad Acta, del compenso da determinarsi successivamente con decreto presidenziale motivato a seguito della nota specifica delle spese e degli onorari .
- **Ritenuto e dato atto** che gli atti adottati dal commissario ad acta pur essendo formalmente simili e/o uguali a quelli della P.A. ne differiscono giuridicamente per la diversa fonte di legittimazione.
- **Ritenuto e dato atto** che il giudice dell'ottemperanza attraverso la nomina del commissario ad acta dispone la sostituzione indiretta della p.a. affinché siano adottabili in esecuzione del giudicato gli atti amministrativi attuativi del provvedimento di ottemperanza emanato dal Tribunale Amm.vo ricorrendo, anche, all'indebitamento ove questo sia indispensabile per garantire la copertura finanziaria ai loro provvedimenti TARS di CT - Sez. IV n° 768/07 e n° 956/08.

- **Dato atto** che la legittimità del debito suddetto è riconoscibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del (T.U.EE.LL) D. Lg.vo n° 267/00 anche nel rispetto dei principi di salvaguardia degli equilibri di bilancio dettati dall'art. 193 dello stesso T.U. .
- **Ritenuto**, conseguentemente, doversi procedere in uno all'impegno e liquidazione della ulteriore somma di € 2.685,86 a copertura finanziaria residuale del debito, per come meglio sopra distinta e scaturente per differenza tra il maggiore importo determinato dal commissario pari ad € 51.244,10 ed il minore importo già finanziato dall'A.C. € 48.558,24 ma non solvente delle somme effettivamente dovute per come da procedimento di ottemperanza.
- **Preso atto e richiamata** la deliberazione dell'esecutivo del 15/12/2010 n° 106, di autorizzazione di anticipazione di tesoreria alla concorrenza sino ad € 1.393.547,15 per l'anno 2011 e utilizzazione in termini di cassa, delle somme di entrata a specifica destinazione, all'istituto tesoriere per il pagamento di spese correnti e dell'obbligo che ne scaturisce perché il tesoriere proceda a mettere a disposizione dell'ente i fondi richiesti – artt. 195 e 222 T.U.EE.LL. tenuto conto della deliberazione dell'esecutivo n° 107 del 15.12.2010 per utilizzo di entrate a specifica destinazione per l'esercizio finanziario 2011;
- **Considerato** che si tratta di ottemperanza all'esecuzione di giudicato e che gli Organi dell'Amministrazione versano in situazione di carenza sopravvenuta di potestà, i quali vengono esautorati dalle normali attribuzioni e non possono disporre degli interessi considerati, nei limiti relativi all'adempimento del giudicato e che quindi non sono richiesti i pareri di legittimità, di regolarità tecnica e contabile – art. 49, c. 1^, D.Lgs. 267/00 - tenuto conto che in tal contesto il commissario nominato dal giudice, si appalesa come organo straordinario dell'Amministrazione inadempiente, trattandosi di organo ausiliario del giudice medesimo, dal quale ritrae attribuzioni e le sue determinazioni vanno adottate esclusivamente in funzione dell'esecuzione del giudicato e non in funzione degli interessi pubblici; da ciò consegue che i provvedimenti commissariali sono immediatamente esecutivi e non assoggettati all'ordinario regime dei controlli degli atti dell'amm.ne presso la quale lo stesso si insedia ma vanno sottoposti all'immanente controllo dello stesso giudice [TARS di CT n° 956/08] .
- **Ritenuto** che i provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 159, quantificate ai sensi del comma 3" dello stesso TUEELL. Dato atto che il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Rag. Capo Rosalba Pennino, su richiesta appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria al presente

provvedimento commissariale. al cod. bil. 2.08.01.01. cap. 9. bilancio di previsione anno 2011. impegno n° 6/1992/7. così come prescritto all'articolo 151. comma 4 del TUEELL.

li 27.10.2011



- Il Commissario ad acta assistito dal Segretario Comunale nell'ambito delle sue competenze con i poteri dallo stesso assunti, acquisito il parere del Resp.le del Settore Economico Finanziario attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, c. 4, resa come sopra ai sensi e per gli effetti del c. 5° dell'art. 159 dello stesso TUEELL

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza del TAR di Catania n° 1729/11 :

- di riconoscere la legittimità del debito, derivante dal procedimento di ottemperanza per l'esecuzione del giudicato, decreto ingiuntivo n° 255/97 del Presidente del Tribunale Civile di Catania, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgvo n. 267/00 ammontante a complessive € 51.244,10;
- di confermare il finanziamento per la spesa di € 48.558,24 disposta con determinazione di Settore n° 1010/2011 del R.G. del 26.09.2011, di impegno e liquidazione emessa in favore dell'ing. Giovanni Margiotta in proprio e per conto dell'Associazione fra professionisti "SIGEO" - c.f. : MRG GNN 48R09 G273E - con imputazione al cod. bil. 2.08.01.01, Cap. 9 con assunzione impegno n° 6/1992/6 disponendo di liquidare e pagare le suddette somme allo stesso precedente ;
- di impegnare, liquidare e pagare, la complessiva somma residuale di € 2.553,59 per spese accessorie relative al D.I., per la causale di cui in narrativa differenza tra la maggiore somma dovuta dall'ente pari ad € 51.244,10 e la minor somma già impegnata e liquidata pari ad € 48.558,24,, attesa la indifferibilità ed urgenza, in favore dell'ing. Giovanni Margiotta in proprio e per conto dell'Associazione fra professionisti "SIGEO nato a Palermo il 9.10.1948 ivi residente in Via V. Di marco n° 51, c.f. : MRG GNN 48R09 G273E, parte precedente;
- di dare atto che la somma relativa al finanziamento del debito residuale costituito da interessi legali, spese legali e oneri accessori pari a complessive € 2.553,59 trova imputazione al capitolo 9, art. 1, bilancio anno 2011. corrente esercizio finanziario, cod. bil. 2.08.01.01. Cap. 9, impegno n°6/1992/7. in quanto capiente al momento dell'insediamento. come accertato e dichiarato dal responsabile dell'area finanziaria;



- di incaricare il responsabile dell'area finanziaria ad emettere, con ogni immediatezza, i mandati relativi all'intero debito come sopra finanziato provvedendo a bonificare le somme alle coordinate bancarie **IBAN: IT 28 K 02008 04616 000300210694** intestate a "SIGEO di Carruba e Margiotta" ;
- di dare atto della regolarità contabile della presente deliberazione commissariale perché provvista della copertura finanziaria prevista dall'art. 151, comma 4, D.Lgvo n° 267/00, ai sensi e per gli effetti del comma 5, art. 159, D.Lgvo n° 267/00 acquisito il parere del responsabile dell'area finanziaria dell'ente ai sensi e per gli effetti della l.r. n° 48/91;
- di disporre che la Ragioneria Generale dell'ente predisponga ed emetta, con immediatezza e massima priorità i mandati di pagamento, secondo quanto sopra indicato, che dovranno trovare esecuzione con priorità rispetto a tutti gli altri provvedimenti del comune e di comunicare al sottoscritto Commissario l'avvenuta quietanza dei pagamenti ed informando il creditore;
- di disporre la notifica della presente deliberazione per l'istituto tesoriere, affinché d'ordine del commissario ad acta nel caso di mancanza di liquidità (cassa), lo stesso dovrà trattenere i mandati di pagamento, e provvedere al pagamento con priorità, nella vigenza degli obblighi richiamati nella parte motiva – artt. 195 e 222 del T.U. – man mano che dovessero pervenire incassi a favore del Comune, fino al totale soddisfo atteso che per gli obblighi gravanti sull'istituto tesoriere, agli effetti penali il servizio di tesoreria gestito da un'azienda di credito è da considerarsi pubblico e i soggetti che gestiscono il servizio sono da ritenere a tutti gli effetti incaricati di pubblico servizio;
- di incaricare il Segretario Comunale affinché dia immediata comunicazione, al commissario ad acta, dell'avvenuto pagamento e relativa "quietanza saldo debito" perché quest'ultimo possa rendere al G.A. la relazione finale di ottemperanza all'esecuzione del giudicato con formale attestazione sulla effettiva liquidità ed esigibilità delle somme da parte del ricorrente.

Di dichiarare la presente deliberazione commissariale immediatamente esecutiva al fine di evitare ulteriori oneri e maggiori aggravii finanziari all'ente debitore .

Di incaricare l'ufficio di Segreteria del Comune di Calatabiano di provvedere all'inoltro della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002 n. 289 .

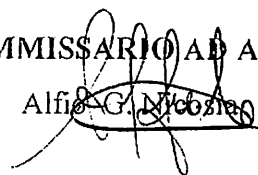
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Concetta Puglisi



IL COMMISSARIO AD ACTA

ing. Alfio G. Nicolino



Sentenza 1729/11 del 23 giugno 2011

Su Ricorso n° 2126/2010 R.G.

Ricorrente : SIGEO

c/ Comune di Calatabiano

❖ Somme come da D.I. n° 255/97 del Tribunale di Catania

✓	Sorte	£	49.259.963	pari	ad	€	25.440,65	
✓	CNPAIA 2%	£	985.199	pari	ad	€	508,81	
✓	I.V.A. 19%	£	9.546.580	pari	ad	€	4.930,40	
✓	Tassa ordine	£	492.600	pari	ad	€	254,41	
							=====	
Sommano							€	31.134,27

✓ Interessi dal giorno di maturazione il 5/12/1995 (art. 9, comma 4^, legge n° 143/949 del 2 marzo 1949 t.u. della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto) fino all'effettivo soddisfo "delle somme dovute non pagate".

✓ Interessi (somma di € 12.675,06+ € 4.316,36) € 16.991,42

❖ Spese per Decreto Ingiuntivo – procedimento monitorio - :

✓	onorario	£	480.000	pari	ad	€	247,90	
✓	diritti	£	576.000	pari	ad	€	297,48	
✓	spese	£	144.300	pari	ad	€	74,52	
✓	spese generali 10% (O+D)	£	105.600	pari	ad	€	54,54	
✓	CPA 2%	£	26.118	pari	ad	€	13,49	
✓	IVA 19%	£	253.083					
(Trattasi di somme in partita di giro, quindi non dovute) pari ad							€	0,00
							=====	
Sommano							€	687,93

✓ Interessi legali a far data dal giorno di maturazione, 08/03/1997, di emanazione D.I. e successiva dichiarazione della definitiva esecutività del D.I. n°272/97 fino all'effettivo soddisfo "delle somme dovute non pagate".

✓ Interessi € 287,10

❖ Spese per Tassa Registro D.I. n° 272/97, pagata in data 30/07/1997:

✓ Tassa registro £ 678.000 pari ad € 350,15

✓ Interessi legali a far data dal giorno di maturazione, 30/07/1997 , registrazione del D.I. n°272/97 fino all'effettivo soddisfo "delle somme dovute non pagate".

✓ Interessi € 139,23

❖ Spese legali liquidate dal TARS di CT in Sentenza n° 1729/2011 Ricorso n° 2126/2010 R.G.

✓	onorario	€	1.200,00
✓	contributo unificato	€	250,00
✓	spese generali 12,50% su € 1.200,00	€	150,00
✓	CPA 4% su € 1.350,00	€	54,00

✓ IVA 21% su € 1.404,00
(Trattasi di somme in partita di giro, quindi non dovute)

€ 0,00

Sommano

€ 1.654,00

RIEPILOGO SOMME:

▪ Somme da D.I.	€	31.134,27
▪ Interessi da D.I.	€	16.991,42
▪ Spese procedimento monitorio	€	687,93
▪ Interessi	€	287,10
▪ Somme spese Tassa Registro D.I.	€	350,15
▪ Interessi	€	139,23
▪ Spese sentenza TARS n° n° 1729/2011	€	1.654,00
		=====
Sommano	€	51.244,10

Serie storica del saggio degli interessi legali
L'ultima variazione del saggio di interesse legale
1 gennaio 2011

Tasso legale

dal 21 Aprile 1942	al 15 dicembre 1990	5,00%	Art. 1284 del cod. civ.
dal 16 dicembre 1990	al 31 dicembre 1996	10,00%	Art. 1, Legge n° 353/90 del 26/11/1990
dall' 1 gennaio 1997	al 31 dicembre 1998	5,00%	Art. 2, c.185^ Legge n° 662/97 del 23/12/1997
dall' 1 gennaio 1999	al 31 dicembre 2000	2,50%	Decreto Min.ro Tesoro del 10/12/1998
dall' 1 gennaio 2001	al 31 dicembre 2001	3,50%	Decreto Min.ro Tesoro del 11/12/2000
dall' 1 gennaio 2002	al 31 dicembre 2003	3,00%	Decreto Min.ro Tesoro del 11/12/2001
dall' 1 gennaio 2004	al 31 dicembre 2007	2,50%	Decreto Min.ro Tesoro del 01/12/2003
dall' 1 gennaio 2008	al 31 dicembre 2009	3,00%	Decreto Min.ro Tesoro del 12/12/2007
dall' 1 gennaio 2010	al 31 dicembre 2010	1,00%	Decreto Min.ro Tesoro del 04/12/2009
dall' 1 gennaio 2011	al	1,50%	Decreto Min.ro Tesoro del 07/12/2010

Tasso di riferimento ex Tasso Ufficiale di Sconto in Italia dal 1958 ad oggi

La misura del tasso ufficiale di riferimento con decorrenza 1 gennaio 1999 è stata determinata sulla base del cessato tasso ufficiale di sconto alla data del 31/12/98 (art. 2 d.l. 213/98) dal 2004 determinato dalla Banca Centrale Europea (European Central Bank).

Andamento dei TASSI ufficiali (TUS e tasso BCE) e dell'inflazione in Italia Periodo Gennaio 1958-Luglio 2011

Data	Tipo	Tasso	Inflazione nel periodo in Italia	
1 Gennaio 1958	Banca D'Italia	4,00%	Inflazione nel periodo in Italia (2,10%)	1,90%
7 Giugno 1958	Banca D'Italia	3,50%	Inflazione nel periodo in Italia (4,70%)	-1,20%
14 Agosto 1969	Banca D'Italia	4,00%	Inflazione nel periodo in Italia (3,40%)	0,60%
9 Marzo 1970	Banca D'Italia	5,50%	Inflazione nel periodo in Italia (5,00%)	0,50%
5 Aprile 1971	Banca D'Italia	5,00%	Inflazione nel periodo in Italia (4,60%)	0,40%
14 Ottobre 1971	Banca D'Italia	4,50%	Inflazione nel periodo in Italia (4,90%)	-0,40%
10 Aprile 1972	Banca D'Italia	4,00%	Inflazione nel periodo in Italia (4,60%)	-0,60%
17 Settembre 1973	Banca D'Italia	6,50%	Inflazione nel periodo in Italia (11,30%)	-4,80%
20 Marzo 1974	Banca D'Italia	9,00%	Inflazione nel periodo in Italia (16,00%)	-7,00%
27 Dicembre 1974	Banca D'Italia	8,00%	Inflazione nel periodo in Italia (24,50%)	-16,50%
28 Maggio 1975	Banca D'Italia	7,00%	Inflazione nel periodo in Italia (19,70%)	-12,70%
15 Settembre 1975	Banca D'Italia	6,00%	Inflazione nel periodo in Italia (13,00%)	-7,00%
2 Febbraio 1976	Banca D'Italia	7,00%	Inflazione nel periodo in Italia (11,80%)	-4,80%
25 Febbraio 1976	Banca D'Italia	8,00%	Inflazione nel periodo in Italia (11,80%)	-3,80%
18 Marzo 1976	Banca D'Italia	12,00%	Inflazione nel periodo in Italia (13,90%)	-1,90%

4 Ottobre 1976	Banca D'Italia	15,00%	Inflazione nel periodo in Italia (20,10%)	-5,10%
13 Giugno 1977	Banca D'Italia	13,00%	Inflazione nel periodo in Italia (17,30%)	-4,30%
29 Agosto 1977	Banca D'Italia	11,50%	Inflazione nel periodo in Italia (17,20%)	-5,70%
4 Settembre 1978	Banca D'Italia	10,50%	Inflazione nel periodo in Italia (12,00%)	-1,50%
8 Ottobre 1979	Banca D'Italia	12,00%	Inflazione nel periodo in Italia (16,90%)	-4,90%
6 Dicembre 1979	Banca D'Italia	15,00%	Inflazione nel periodo in Italia (18,80%)	-3,80%
29 Settembre 1980	Banca D'Italia	16,50%	Inflazione nel periodo in Italia (21,40%)	-4,90%
23 Marzo 1981	Banca D'Italia	19,00%	Inflazione nel periodo in Italia (18,70%)	0,30%
25 Agosto 1982	Banca D'Italia	18,00%	Inflazione nel periodo in Italia (17,00%)	1,00%
11 Aprile 1983	Banca D'Italia	17,00%	Inflazione nel periodo in Italia (16,40%)	0,60%
16 Febbraio 1984	Banca D'Italia	16,00%	Inflazione nel periodo in Italia (12,10%)	3,90%
7 Maggio 1984	Banca D'Italia	15,50%	Inflazione nel periodo in Italia (11,30%)	4,20%
4 Settembre 1984	Banca D'Italia	16,50%	Inflazione nel periodo in Italia (10,10%)	6,40%
4 Gennaio 1985	Banca D'Italia	15,50%	Inflazione nel periodo in Italia (9,30%)	6,20%
8 Novembre 1985	Banca D'Italia	15,00%	Inflazione nel periodo in Italia (8,90%)	6,10%
22 Marzo 1986	Banca D'Italia	14,00%	Inflazione nel periodo in Italia (7,00%)	7,00%
25 Aprile 1986	Banca D'Italia	13,00%	Inflazione nel periodo in Italia (6,40%)	6,60%
27 Maggio 1986	Banca D'Italia	12,00%	Inflazione nel periodo in Italia (6,10%)	5,90%
14 Marzo 1987	Banca D'Italia	11,50%	Inflazione nel periodo in Italia (4,20%)	7,30%
28 Agosto 1987	Banca D'Italia	12,00%	Inflazione nel periodo in Italia (4,80%)	7,20%



26 Agosto 1988	Banca D'Italia	12,50%	Inflazione nel periodo in Italia (5,00%)	7,50%
6 Marzo 1989	Banca D'Italia	13,50%	Inflazione nel periodo in Italia (6,10%)	7,40%
21 Maggio 1990	Banca D'Italia	12,50%	Inflazione nel periodo in Italia (6,00%)	6,50%
13 Maggio 1991	Banca D'Italia	11,50%	Inflazione nel periodo in Italia (6,60%)	4,90%
23 Dicembre 1991	Banca D'Italia	12,00%	Inflazione nel periodo in Italia (5,90%)	6,10%
6 Luglio 1992	Banca D'Italia	13,00%	Inflazione nel periodo in Italia (5,20%)	7,80%
17 Luglio 1992	Banca D'Italia	13,75%	Inflazione nel periodo in Italia (5,20%)	8,55%
4 Agosto 1992	Banca D'Italia	13,25%	Inflazione nel periodo in Italia (5,10%)	8,15%
4 Settembre 1992	Banca D'Italia	15,00%	Inflazione nel periodo in Italia (4,80%)	10,20%
26 Ottobre 1992	Banca D'Italia	14,00%	Inflazione nel periodo in Italia (4,80%)	9,20%
13 Novembre 1992	Banca D'Italia	13,00%	Inflazione nel periodo in Italia (4,90%)	8,10%
23 Dicembre 1992	Banca D'Italia	12,00%	Inflazione nel periodo in Italia (4,90%)	7,10%
4 Febbraio 1993	Banca D'Italia	11,50%	Inflazione nel periodo in Italia (4,50%)	7,00%
23 Aprile 1993	Banca D'Italia	11,00%	Inflazione nel periodo in Italia (4,50%)	6,50%
14 Maggio 1993	Banca D'Italia	10,00%	Inflazione nel periodo in Italia (4,40%)	5,60%
21 Maggio 1993	Banca D'Italia	10,50%	Inflazione nel periodo in Italia (4,40%)	6,10%
6 Luglio 1993	Banca D'Italia	9,00%	Inflazione nel periodo in Italia (4,90%)	4,10%
10 Settembre 1993	Banca D'Italia	8,50%	Inflazione nel periodo in Italia (4,80%)	3,70%
22 Ottobre 1993	Banca D'Italia	8,00%	Inflazione nel periodo in Italia (4,90%)	3,10%
18 Febbraio 1994	Banca D'Italia	7,50%	Inflazione nel periodo in Italia (4,4%)	3,10%

12 Maggio 1994	Banca D'Italia	7,00%	Inflazione nel periodo in Italia (4,30%)	2,70%
12 Agosto 1994	Banca D'Italia	7,50%	Inflazione nel periodo in Italia (3,80%)	3,70%
22 Febbraio 1995	Banca D'Italia	8,25%	Inflazione nel periodo in Italia (4,30%)	3,95%
29 Maggio 1995 G.U. n°123 del 26.05.1995	Banca D'Italia	9,00%	Inflazione nel periodo in Italia (5,20%)	3,80%
24 Luglio 1996 G.U. n°172 del 24.07.1996	Banca D'Italia	8,25%	Inflazione nel periodo in Italia (3,80%)	4,45%
24 Ottobre 1996 G.U. n°250 del 24.10.1996	Banca D'Italia	7,50%	Inflazione nel periodo in Italia (3,10%)	4,40%
22 Gennaio 1997 G.U. n°17 del 21.01.1997	Banca D'Italia	6,75%	Inflazione nel periodo in Italia (2,70%)	4,05%
30 Giugno 1997 G.U. n°150 del 30.06.1997	Banca D'Italia	6,25%	Inflazione nel periodo in Italia (1,70%)	4,55%
24 Dicembre 1997 G.U. n°299 del 24.12.1997	Banca D'Italia	5,50%	Inflazione nel periodo in Italia (1,90%)	3,60%
22 Aprile 1998 G.U. n°93 del 22.04.1998	Banca D'Italia	5,00%	Inflazione nel periodo in Italia (2,10%)	2,90%
27 Ottobre 1998 G.U. n° 284 del 04.12.1998	Banca D'Italia	4,00%	Inflazione nel periodo in Italia (1,90%)	2,10%
4 Dicembre 1998 G.U. n° 284 del 04.12.1998	Banca D'Italia	3,50%	Inflazione nel periodo in Italia (1,70%)	1,80%
28 Dicembre 1998 G.U. n° 300 del 28.12.1998	Banca D'Italia	3,00%	Inflazione nel periodo in Italia (1,70%)	1,30%
14 Aprile 1999 G.U. n° 86 del 14.04.1999	Banca D'Italia	2,50%	Inflazione nel periodo in Italia (1,50%)	1,00%
4 Novembre 1999 G.U. n°264 del 10.11.1999	Banca D'Italia	3,00%	Inflazione nel periodo in Italia (2,00%)	1,00%
9 Febbraio 2000 G.U. n° 31 del 09.02.2000	Banca D'Italia	3,25%	Inflazione nel periodo in Italia (2,40%)	0,85%
16 Marzo 2000 G.U. n° 101 del 04.05.2000	Banca D'Italia	3,50%	Inflazione nel periodo in Italia (2,50%)	1,00%
4 Maggio 2000 G.U. n° 101 del 04.05.2000	Banca D'Italia	3,75%	Inflazione nel periodo in Italia (2,50%)	1,25%
15 Giugno 2000 G.U. n° 137 del 14.06.2000	Banca D'Italia	4,25%	Inflazione nel periodo in Italia (2,70%)	1,55%
6 Settembre 2000 G.U. n° 207 del 06.09.2000	Banca D'Italia	4,50%	Inflazione nel periodo in Italia (2,60%)	1,90%

11 Ottobre 2000 G.U. n° 237 del 10.10.2000	Banca D'Italia	4,75%	Inflazione nel periodo in Italia (2,60%)	2,15%
15 Maggio 2001 G.U. n° 111 del 15.05.2001	Banca D'Italia	4,50%	Inflazione nel periodo in Italia (3,00%)	1,50%
5 Settembre 2001 G.U. n° 204 del 05.09.2001	Banca D'Italia	4,25%	Inflazione nel periodo in Italia (2,60%)	1,65%
19 Settembre 2001 G.U. n° 217 del 19.09.2001	Banca D'Italia	3,75%	Inflazione nel periodo in Italia (2,60%)	1,15%
14 Novembre 2001 G.U. n° 265 del 14.11.2001	Banca D'Italia	3,25%	Inflazione nel periodo in Italia (2,40%)	0,85%
11 Dicembre 2002 G.U. n° 290 del 11.12.2002	Banca D'Italia	2,75%	Inflazione nel periodo in Italia (2,80%)	-0,05%
12 Marzo 2003 G.U. n° 59 del 12.03.2003	Banca D'Italia	2,50%	Inflazione nel periodo in Italia (2,70%)	-0,20%
6 Giugno 2003 G.U. n° 131 del 09.06.2003	Banca D'Italia	2,00%	Inflazione nel periodo in Italia (2,70%)	-0,70%
6 Dicembre 2005 B.C.E. 01/12/2005	BCE	2,25%	Inflazione nel periodo in Italia (2,00%)	0,25%
8 Marzo 2006 B.C.E. 02/03/2006	BCE	2,50%	Inflazione nel periodo in Italia (2,10%)	0,40%
15 Giugno 2006 B.C.E. 09/06/2006	BCE	2,75%	Inflazione nel periodo in Italia (2,30%)	0,45%
9 Agosto 2006 B.C.E. 03/08/2006	BCE	3,00%	Inflazione nel periodo in Italia (2,20%)	0,80%
11 Ottobre 2006 B.C.E. 05/10/2006	BCE	3,25%	Inflazione nel periodo in Italia (1,80%)	1,45%
13 Dicembre 2006 B.C.E. 07/12/2006	BCE	3,50%	Inflazione nel periodo in Italia (1,90%)	1,60%
14 Marzo 2007 B.C.E. 08/03/2007	BCE	3,75%	Inflazione nel periodo in Italia (1,70%)	2,05%
13 Giugno 2007 B.C.E. 06/06/2007	BCE	4,00%	Inflazione nel periodo in Italia (1,70%)	2,30%
9 Luglio 2008 B.C.E. 03/07/2008	BCE	4,25%	Inflazione nel periodo in Italia (4,10%)	0,15%
15 Ottobre 2008 B.C.E. 08/10/2008	BCE	3,75%	Inflazione nel periodo in Italia (3,50%)	0,25%
12 Novembre 2008 B.C.E. 06/11/2008	BCE	3,25%	Inflazione nel periodo in Italia (2,70%)	0,55%
10 Dicembre 2008 B.C.E. 04/12/2008	BCE	2,50%	Inflazione nel periodo in Italia (2,20%)	0,30%

21 Gennaio 2009 B.C.E. 15/01/2009	BCE	2,00%	Inflazione nel periodo in Italia (1,60%)	0,40%
11 Marzo 2009 B.C.E. 05/03/2009	BCE	1,50%	Inflazione nel periodo in Italia (1,20%)	0,30%
8 Aprile 2009 B.C.E. 02/04/2009	BCE	1,25%	Inflazione nel periodo in Italia (1,20%)	0,05%
13 Maggio 2009 B.C.E. 07/05/2009	BCE	1,00%	Inflazione nel periodo in Italia (0,90%)	0,10%
13 Aprile 2011 B.C.E. 07/04/2011	BCE	1,25%	Inflazione nel periodo in Italia (2,60%)	-1,35%
13 Luglio 2011 B.C.E. 07/07/2011	BCE	1,50%	Inflazione nel periodo in Italia (2,60%)	-1,10%

Tassi delle altre Banche Centrali?

Tabella dei tassi delle Banche Centrali




Banca Centrale	Ultimo Tasso
 Europa (BCE)	1,50%
 Stati Uniti (FED)	0,25%
 Gran Bretagna (BOE)	0,50%
 Giappone (BOJ)	0,10%
 Svizzera (SNB)	0,25%
 Canada (BOC)	1,00%
 Australia (RBA)	4,75%
 Nuova Zelanda (RBNZ)	2,50%

TABELLA A

Calcolo interessi al tasso T.U.S. di Banca Italia dal 5 Dicembre 1995

05/12/1995	23/07/1996	231	9,00%	€ 31.134,27	€ 1.773,37
24/07/1996	23/10/1996	91	8,25%	€ 31.134,27	€ 640,39
24/10/1996	20/01/1997	88	7,50%	€ 31.134,27	€ 562,98
21/01/1997	29/06/1997	159	6,75%	€ 31.134,27	€ 915,48
30/06/1997	23/12/1997	176	6,25%	€ 31.134,27	€ 938,29
24/12/1997	21/04/1998	118	5,50%	€ 31.134,27	€ 553,59
22/04/1998	26/10/1998	187	5,00%	€ 31.134,27	€ 797,55
27/10/1998	03/12/1998	37	4,00%	€ 31.134,27	€ 126,24
04/12/1998	27/12/1998	23	3,50%	€ 31.134,27	€ 68,67
28/12/1998	13/04/1999	106	3,00%	€ 31.134,27	€ 271,25
14/04/1999	03/11/1999	203	2,50%	€ 31.134,27	€ 432,89
04/11/1999	08/02/2000	96	3,00%	€ 31.134,27	€ 245,66
09/02/2000	15/03/2000	35	3,25%	€ 31.134,27	€ 97,03
16/03/2000	03/05/2000	48	3,50%	€ 31.134,27	€ 143,30
04/05/2000	14/06/2000	41	3,75%	€ 31.134,27	€ 131,15
15/06/2000	05/09/2000	82	4,25%	€ 31.134,27	€ 297,27
06/09/2000	10/10/2000	34	4,50%	€ 31.134,27	€ 130,51
11/10/2000	14/05/2001	215	4,75%	€ 31.134,27	€ 871,12
15/05/2001	04/09/2001	112	4,50%	€ 31.134,27	€ 429,91
05/09/2001	18/09/2001	13	4,25%	€ 31.134,27	€ 47,13
19/09/2001	13/11/2001	55	3,75%	€ 31.134,27	€ 175,93
14/11/2001	10/12/2002	391	3,25%	€ 31.134,27	€ 1.083,94
11/12/2002	11/03/2003	90	2,75%	€ 31.134,27	€ 211,12
12/03/2003	05/06/2003	85	2,50%	€ 31.134,27	€ 181,26
06/06/2003	30/11/2005	908	2,00%	€ 31.134,27	€ 1.549,04
TOTALE Interessi al T.U.S. di Banca Italia					€ 12.675,06

TABELLA B

Calcolo interessi al tasso T.U.R. di B.C.E.

01/12/2005	07/03/2006	96	2,25%	€ 31.134,27	€ 184,25
08/03/2006	14/06/2006	98	2,75%	€ 31.134,27	€ 229,88
15/06/2006	08/08/2006	54	2,50%	€ 31.134,27	€ 115,15
09/08/2006	10/10/2006	62	3,00%	€ 31.134,27	€ 158,66
11/10/2006	12/12/2006	62	3,25%	€ 31.134,27	€ 171,88
13/12/2006	13/03/2007	90	3,50%	€ 31.134,27	€ 268,69
14/03/2007	12/06/2007	90	3,75%	€ 31.134,27	€ 287,89
13/06/2007	08/07/2008	391	4,00%	€ 31.134,27	€ 1.334,08
09/07/2008	15/10/2008	98	4,25%	€ 31.134,27	€ 355,27
16/10/2008	11/11/2008	26	3,75%	€ 31.134,27	€ 83,17
12/11/2008	09/12/2008	27	3,25%	€ 31.134,27	€ 74,85
10/12/2008	20/01/2009	41	2,50%	€ 31.134,27	€ 87,43
21/01/2009	10/03/2009	48	2,00%	€ 31.134,27	€ 81,89
11/03/2009	07/04/2009	27	1,50%	€ 31.134,27	€ 34,55
08/04/2009	12/05/2009	34	1,25%	€ 31.134,27	€ 36,25
13/05/2009	12/04/2011	699	1,00%	€ 31.134,27	€ 596,24
13/04/2011	12/07/2011	90	1,25%	€ 31.134,27	€ 95,96
13/07/2011	15/10/2011	94	1,50%	€ 31.134,27	€ 120,27
TOTALE Interessi al T.U.R. della B.C.E. dal 1/12/2005					€ 4.316,36

TABELLA C

Tabella interessi legali

Somme per spese decreto ingiuntivo dall'08/03/1997 – data emissione D.I. n° 272/97 R.G.

PERIODO		giorni	TASSO	CAPITALE € 687,93	INTERESSI
DAL	AL				
08/03/1997	31/12/1998	663	5,00%		62,48
01/01/1999	31/12/1999	364	2,50%		17,15
01/01/2000	31/12/2000	365	2,50%		17,20
01/01/2001	31/12/2001	364	3,50%		24,01
01/01/2002	31/12/2003	729	3,00%		41,22
01/01/2004	31/12/2007	1460	2,50%		68,79
01/01/2008	31/12/2009	730	3,00%		41,28
01/01/2010	31/12/2010	364	1,00%		6,86
01/01/2011	15/10/2011	287	1,50%		8,11
TOTALE Interessi legali					287,10



TABELLA D

PERIODO DAL	AL	giorni	TASSO	CAPITALE € 350,15	INTERESSI
30/07/1997	31/12/1998	519	5,00%		24,89
01/01/1999	31/12/1999	364	2,50%		8,73
01/01/2000	31/12/2000	365	2,50%		8,75
01/01/2001	31/12/2001	364	3,50%		12,22
01/01/2002	31/12/2003	729	3,00%		20,98
01/01/2004	31/12/2007	1460	2,50%		35,02
01/01/2008	31/12/2009	730	3,00%		21,01
01/01/2010	31/12/2010	364	1,00%		3,49
01/01/2011	15/10/2011	287	1,50%		4,13
		TOTALE	Interessi legali		139,23

